

ITINERARI

ALPI DI CUNEO



TREKKING

GIRO DEL MONVISO

Area: Crissolo
Partenza: Pian del Re (2020 m)
Arrivo: Pian del Re (2020 m)
Durata: 4 giorni / 3 notti
Difficoltà: E
Periodo: 15 giugno - 15 settembre
Informazioni: www.cuneoholiday.com
Descrizione: lasciata l'auto a Pian del Re, incamminarsi sul sentiero GTA che, costeggiando i laghi Fiorenza e Chiaretto, porta al rifugio Quintino Sella (2640 m) dove si pernotta. Da qui è possibile la salita alla panoramica vetta del Viso Mozzo. Il secondo giorno si raggiunge

la Valle Varaita tramite il Colle di S. Chiaffredo (2764 m) e, lambendo la splendida cembreta dell'Alevè, la tappa termina al rifugio Vallanta. Il terzo giorno, attraverso il Passo di Vallanta (2811 m) si scende nella francese Valle del Guil per poi risalire verso il Buco di Viso a quota 2882 m (il più antico traforo delle Alpi) e rientrare in Valle Po per pernottare al rifugio Giacioletti. Il quarto giorno, prima di tornare a Pian del Re sul sentiero che costeggia i laghi Lausetto e Superiore, è consigliabile raggiungere con itinerario attrezzato e qualche facile passaggio di roccia Punta Udine (3022 m) per ammirare il grandioso panorama.

TREKKING

MONDOLÈ (2382 M)

Area: Frabosa Sottana
Partenza: Artesina (1400 m)
Arrivo: Artesina (1400 m)
Durata: 5/6 h
Difficoltà: E
Periodo: 15 giugno - 15 settembre
Descrizione: dal piazzale si attraversa la pista invernale Colletto in direzione della Sella Pogliola per poi raggiungere, sempre su comoda strada sterrata, Colla Bauzano (1950 m). Si piega ora a sinistra su sentiero che diventa più ripido sino a raggiungere un piccolo nevaio che ci si lascia sulla sinistra. Due tratti di cresta,

intervallati dalla spalla del monte, conducono alla vetta del Mondolè (2382 m) dove, nelle giornate terse, la vista a 360° può spaziare dalle vicine cime delle Alpi Liguri al Monte Bianco sino a scorgere specchi di Mar Ligure. Discesa sul versante est su sentiero che si sviluppa prima con alcune svolte su percorso roccioso e poi tra rododendri, ginepri e tratti prativi sino a raggiungere la sterrata per il Rifugio Balma (1885 m). Da qui, seguendo il collegamento invernale, si chiude l'anello rientrando ad Artesina. Seguire le tacche bianche e rosse quali indicazioni per la parte sentieristica. Riscendendo verso Mondovì è consigliabile una visita alla Grotta di Bossea per non rischiare di perdere una tappa che merita.



TREKKING

COLLE DI PURIAC (2506 M)

Area: Argentera
Partenza: Grange (1746 m)
Arrivo: Ferriere (1887 m)
Dislivello: 760 m
Durata: 4 h
Difficoltà: E
Periodo: 15 giugno - 15 settembre
Descrizione: itinerario di transizione dai dolci calcari colorati delle Alpi Cozie alle scure rocce vulcaniche delle Alpi Marittime. Si lascia l'auto in prossimità del primo tornante dopo l'abitato di Argentera verso il Colle della Maddalena e ci si incammina sul sentiero per il Colle

di Puriac (2506 m) sul confine francese da dove si ammira un panorama che spazia dall'arco alpino cuneese alle vette del Parco Nazionale francese del Mercantour. Il valico è posto sul crinale tra la valle della Stura di Demonte e la valle provenzale della Tinée. Al Colle, volgendo lo sguardo verso ovest, si trovano le vicine vette dell'Enciastriaia e di Rocca dei Tre Vescovi velocemente raggiungibili con una digressione. Percorrere il sentiero che taglia in diagonale in direzione est passando dalla Bassa di Colombart e dal Gias di Colombart per giungere al caratteristico abitato di Ferriere dove si conclude l'escursione.

ITINERARI

ALPI DI CUNEO



MOUNTAIN BIKE LA VIA DEL SALE

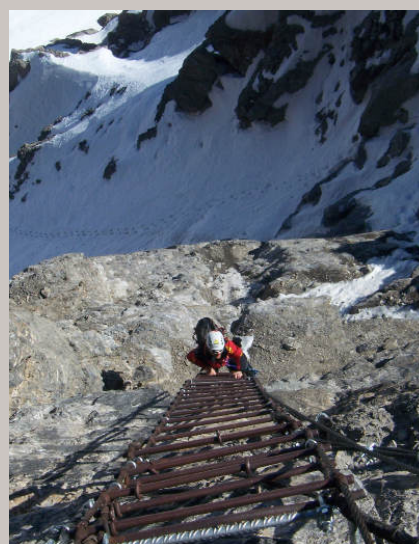
Località: Colle di Tenda
Partenza: Limone Piemonte (1877 m)
Arrivo: Monesi di Triora (1378 m)
Lunghezza: 39 km dal Colle di Tenda o 53 km dalla stazione ferroviaria di Limone
Dislivello: 890 m dal Colle di Tenda o 1691 m da Limone
Difficoltà: media
Punto più alto: 2239 m
Informazioni: www.cuneoholiday.com
Descrizione: itinerario estivo tra Alpi e Mar Ligure. Prima del Colle di Tenda si prende a destra. Al Colle, deviando

a sinistra, si passa nel forte Colle Alto o Centrale. Raggiunto il tracciato principale si sale al Bric Campanin distinto da visibili stratificazioni rocciose. Tra rododendri si giunge in Francia transitando sul tornante "sospeso" di Colle della Boaria. Una salita introduce al caratteristico ambiente carsico d'alta quota del Vallone di Malabergue e poi all'inghiottitoio di Pian Ambrogio, al cospetto del Marguareis. Si giunge dopo 18,5 km al Colle dei Signori e al rifugio Don Barbera (2079 m). Pedalando su strada scavata nella roccia si guadagna il punto più alto, il Pertega e Passo Framargal con vista sul mare. Si arriva a Monesi su sterrata in discesa.

FERRATA VIA FERRATA DEGLI ALPINI AL MONTE ORONAYE

Località: Acceglio
Avvicinamento: 3 h lungo il Vallone di Enchiausa dalla Valle Maira oppure 2 h dal Colle della Maddalena in Valle Stura
Difficoltà: difficile
Partenza: la via ferrata inizia poco più in basso del Col Feuillas sul versante est dell'Oronaye (2650 m)
Descrizione: costruita negli anni 30 per vigilare il territorio di confine, costituisce oggi un bellissimo itinerario per salire in vetta all'Oronaye, punto panoramico di eccellenza. L'itinerario è

attrezzato di cavi di sicurezza in acciaio solo nei tratti più ripidi, negli altri ci si protegge con ancoraggi fissi a "ricciolo"; è indispensabile l'uso della corda in conserva. Ammirevoli sono i due ricoveri lungo l'itinerario, così come la scala di 40 metri che conduce in vetta alla Punta Dronero, anticima dell'Oronaye. La vetta si raggiunge con un'arrampicata piuttosto semplice sebbene a tratti esposta, attrezzata di ancoraggi fissi in loco. In questo caso la discesa avviene lungo la via normale (roccette, discesa in doppia e canale detritico lungo il versante sud). Nel caso ci si fermi a punta Dronero la discesa si effettua lungo la ferrata.



ARRAMPICATA CORNO STELLA (3061 M)

Località: Valle Gesso – Parco naturale Alpi Marittime
Punti di appoggio: rifugio Bozano (tel. 0171 97351)
Avvicinamento: da Terme di Valdieri proseguire in auto sino a Gias delle Mosche (1600 m) e poi su sentiero in circa 2 ore al rifugio Bozano (2450m). Da qui le pareti di Corno Stella e Catena delle Guide si raggiungono in 00:30 h. Itinerari di arrampicata: dal 4a al 7b, vie dai 5 ai 10 tiri con dislivelli dai 200 ai 450 metri. Alcune protette a spit, altre conservano chiodatura

classica che richiede uso di nut, friend e, talvolta, chiodi e martello.
Descrizione: il Corno Stella è la montagna simbolo dell'alpinismo classico e moderno cuneese. Offre itinerari sempre impegnativi anche quando parzialmente attrezzati a spit e uno stile di arrampicata tecnico unito a un'etica di valutazione delle difficoltà piuttosto severa. Oltre alle vie classiche esistono oggi molti itinerari sui contrafforti più bassi ideali per scuola di arrampicata su vie lunghe e prime esperienze alpinistiche. Ambiente severo e quota elevata richiedono un approccio consapevole e abbigliamento adeguato.